



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IC "G.TOALDO" - MONTEGALDA

VIIIC826007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "G.TOALDO" - MONTEGALDA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/09/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2379** del **26/07/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/10/2022** con delibera n. 21*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 39** Principali elementi di innovazione
- 43** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 56** Traguardi attesi in uscita
- 58** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 63** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 68** Aspetti generali
- 78** Modello organizzativo
- 81** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 83** Reti e Convenzioni attivate
- 85** Piano di formazione del personale docente
- 88** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo è intitolato a Giuseppe Toaldo (Pianezze 1719 - Padova 1791) sacerdote cattolicoastronomo, curatore delle opere di Galileo Galilei e studioso di meteorologia. L'istituto è formato dall'unione delle tre scuole primarie e delle due scuole secondarie di primo grado dei comuni di Montegalda, Montegaldella e Grisignano.

## Popolazione scolastica

In un contesto in cui l'indice socioculturale è molto vario, l'istituzione scolastica rappresenta un punto di riferimento per il territorio e diventa un'opportunità inclusiva e di miglioramento per famiglie e studenti, anche nel senso di favorire la partecipazione delle famiglie più disagiate alla vita sociale e civile e contribuire alla riduzione delle disuguaglianze sociali. La presenza comunque di famiglie con status più elevato, presenti nel territorio, disponibili a impegnarsi per offrire supporto alla scuola, può rappresentare una risorsa, se opportunamente sollecitata.

## Territorio e capitale sociale

Le piccole realtà locali dove l'istituto è inserito rendono l'istituzione scolastica 'scuola di comunità'. Nel territorio sono presenti biblioteche comunali e, se rapportate alla consistenza numerica dei residenti, molte realtà associative, quali associazioni sportive e di volontariato. La scuola si avvale di queste risorse per arricchire il PTOF con attività a costo quasi nullo (lezioni di particolari discipline sportive, offerte dalle associazioni, interventi di educazione alla salute o alla convivenza civile, spettacoli educativi, genitori che mettono a disposizione le loro competenze professionali per interventi in classe), a Grisignano la



biblioteca comunale coopera con la scuola per realizzare progetti, con l'appoggio e il finanziamento del comune. La promozione sociale è perseguita anche da associazioni locali, che coordinano la loro attività con le esigenze della scuola.

La disponibilità alla collaborazione a volte porta con sé il rischio di una definizione dei ruoli e delle competenze non sempre chiara per chi offre la propria disponibilità alla scuola. L'istituzione scolastica, dopo aver dialogato col territorio e con le famiglie, rimane tuttavia l'ultima responsabile per scegliere le priorità educativo-formative e quindi selezionare tra gli interventi proposti quelli significativi per i bisogni degli allievi e che meglio perseguono quelle priorità. Un vincolo territoriale è rappresentato dalla mancanza di trasporti pubblici che colleghino fra loro i tre comuni di riferimento, limitando la possibilità di progettare attività comuni, con il rischio che le realtà vengano percepite più lontane e differenti tra loro di quanto non lo siano. La presenza di tre amministrazioni comunali diverse si riverbera in tre modi diversi di concepire l'impatto territoriale e sociale della scuola: fatto, questo, che, guardando oltre le possibili dissonanze nelle visioni, costituisce senz'altro una ricchezza.

## Risorse economiche e materiali

La parte più consistente delle risorse economiche impiegate è gestita dal MIUR, e viene utilizzata per le spese di personale. Solo una parte minima delle risorse statali viene gestita direttamente dalla scuola. Tra queste, assumono particolare rilevanza i contributi comunali per le spese di funzionamento. Si registra un calo nel versamento dei contributi volontari delle famiglie. Si rileva come significativo il fatto che le Amministrazioni comunali offrano contributi alla scuola per il finanziamento di attività per l'arricchimento dell'offerta formativa o per l'acquisto di dotazioni tecnologiche. Buona la dotazione di biblioteche (una per plesso), aule di informatica, laboratori. Le LIM/smartTV sono presenti in quasi tutte le classi di tutti i plessi, la scuola ha investito in questi ultimi anni per dotare ogni plesso di strumentazioni tecnologiche per la didattica in presenza, per garantire la DAD e/o la DDI e continua ad impegnarsi in questa direzione.

L'istituto ha aderito al:

- Piano nazionale scuola digitale (PSND), con i fondi si prevedeva di arredare e organizzare gli spazi per migliorare l'utilizzo degli strumenti digitali;
- PON DIGITAL BOARD
- PON per ambienti – socializzazione – apprendimenti
- PON per Reti locali e cablaggio
- PROGETTO "Scuola Conness@" - PNRR - Ambienti di apprendimento innovativi  
Scuola 4.0 - Azione 1 - Next Generation Classroom



La scuola si propone di consolidare la collaborazione con le Amministrazioni comunali e con le Associazioni del territorio per la realizzazione di attività educative e formative; nel contempo, nell'ottica di realizzare una più ampia e significativa risposta ai bisogni della comunità, la scuola si propone di portare avanti ulteriori e nuove forme di collaborazione, che abbiano come focus il successo formativo degli alunni, l'arricchimento culturale e di cittadinanza attiva e responsabile. Significativo è il coinvolgimento dell'I.C. nel sistema di reti di scuole attivate nel territorio.

### **IC "G.TOALDO" - MONTEGALDA (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuolaCodice	ISTITUTO COMPRENSIVOIIC826007
Indirizzo	V.LE DINO CATTANEO, 51 MONTEGALDA 36047
TelefonoEmail Pec	0444 636063 <a href="mailto:viic826007@istruzione.it">viic826007@istruzione.it</a> <a href="mailto:viic826007@pec.istruzione.it">viic826007@pec.istruzione.it</a>

### **F. LAMPERTICO (PLESSO)**

Ordine scuola Codice	SCUOLA PRIMARIAVIEE826019
Indirizzo	VIA LAMPERTICO, 4 MONTEGALDELLA 36040
Numero Classi	5
Totale alunni	90

### **DANTE ALIGHIERI (PLESSO)**

Ordine scuolaCodice	SCUOLA PRIMARIAVIEE82602A
Indirizzo	VIA PAVESE 1, 36040 GRISIGNANODI ZOCCO
Numero Classi	9
Totale Alunni	146



### **ANTONIO FOGAZZARO (PLESSO)**

Ordine scuola Codice SCUOLA PRIMARIA  
VIEE82604C

Indirizzo VIA DINO CATTANEO  
17, 36047MONTEGALDA

Numero Classi 6  
Totale Alunni 98

### **SMS "TOALDO" MONTEGALDA (PLESSO)**

Ordine scuolaCodice SCUOLA SECONDARIA I GRADOVIMM826018

Indirizzo V.LE DINO CATTANEO, 51 MONTEGALDA 36047

Numero Classi 6  
Totale Alunni 122

### **SMS DI GRISIGNANO (PLESSO)**

Ordine scuola Codice SCUOLA SECONDARIA I GRADOVIMM826029

Indirizzo VIA PAVESE, 1 GRISIGNANO DI ZOCCO 36040

Numero Classi 5  
Totale Alunni 98

### **INFANZIA "MARIA IMMACOLATA" GRISIGNANO DI ZOCCO (PLESSO)**



Ordine scuola codice SCUOLA DELL'INFANZIA VIAA826036

Indirizzo via Santa Maria Immacolata, 20  
Grisignano di Zocco 36040

Numero classi 1

Totale alunni 19

INFANZIA "SORANZO " MONTEGALDELLA (PLESSO)

Ordine scuola codice SCUOLA DELL'INFANZIA VIAA826025

Indirizzo Via Lampertico, 2 Montegaldella 36040

Numero classi 2

Totale alunni 44

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	5
	Informatica	3
	Scienze	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	
	<b>Aule</b> Polivalenti	2



**Strutture sportive** Palestra 3

**Servizi/Attrezzature multimediali** PC e Tablet presenti nei Laboratori, nelle classi, per DAD

aule LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti in tutte le

### **RISORSE PROFESSIONALI: DOCENTI e PERSONALE ATA**

Docenti scuola primaria:

34 docenti con contratto a TI

2 docenti potenziamento

6 docenti con contratto a TD

Docenti scuola secondaria:

12 docenti con contratto a TI

2 docenti potenziamento (inglese-musica)

3 docenti con contratto a TD

Personale ATA:

13 con contratto a TI

4 con contratto a TD

### **APPROFONDIMENTO**

#### **Docenti**

L'organico dell'istituto è costituito da una buona percentuale di docenti a tempo indeterminato e



vanta una eccellente stabilità nei posti comuni. È completato con l'assegnazione di cinque docenti di potenziamento (tre per la scuola primaria, due per la secondaria: Musica e Inglese). I docenti dell'organico del potenziamento sono impiegati su posto comune, compresenze, inattività progettuali, anche di tipo trasversale e nelle ore non frontali possono essere utilizzati per la sostituzione di docenti assenti. Per quanto riguarda la didattica, i docenti sono organizzati in dipartimenti disciplinari nella scuola secondaria, mentre nella scuola primaria sono previste riunioni settimanali di programmazione e tre incontri annuali di dipartimento. Dal punto di vista organizzativo e di governance, in ogni plesso sono presenti docenti coordinatori che si occupano della gestione delle attività previste, delle sostituzioni dei docenti assenti e, più in generale del buon andamento del plesso.

#### **Personale A.T.A.**

Il personale A.T.A risponde direttamente alla DSGA ed è organizzato secondo criteri che permettono il funzionamento dei plessi e della segreteria.

#### **Responsabile del servizio di Psicologia Scolastica e integrazione alunni**

Il Responsabile del servizio, individuato annualmente tramite bando di gara pubblico per titoli e colloquia, è un professionista esterno che si occupa di gestire uno sportello per consulenze riservate ai minori (previa adesione dei genitori), di supportare i docenti nella individuazione e gestione di situazioni problematiche, di dare consulenza a docenti e genitori su problemi relazionali e comportamentali elaborare e proporre a genitori e docenti progetti di formazione per il proprio ambito di intervento.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	33



## Risorse professionali

Docenti	64
Personale ATA	20



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

•

### OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

#### ASPETTI GENERALI

Esprimere identità significa rispondere al perché esistiamo e qual è la nostra

visione di sviluppo nel breve-medio termine. La **mission** del nostro istituto mira a garantire il successo formativo di ogni allievo favorendo: maturazione e crescita umana, sviluppo delle potenzialità e personalità, competenze sociali e culturali.

La vision deve dare un senso all'identità e identificare gli obiettivi così, come spiegare quali strumenti vengono messi in atto per raggiungerli, in stretta relazione con i valori condivisi. La **vision** del nostro Istituto ha come Obiettivi Prioritari: il raggiungimento dell'equità degli esiti, il successo scolastico e la crescita sociale.

L'azione educativa è orientata ai valori di identità, integrità, solidarietà,

accettazione della diversità e dello svantaggio nel rispetto della persona, dialogo e confronto. Il nostro istituto si propone di prestare attenzione alla prevenzione e al disagio, all'interculturalità, alle attività di orientamento e alla diversificazione dell'offerta formativa.

La complessità delle società attuali richiedono forme di educazione e formazione elevate, unitamente all'assunzione di comportamenti onesti e responsabili.

Imparare a scuola i principi di responsabilità, il rispetto delle persone,



dell'ambiente, delle cose e le regole della vita associata, è fondamentale perché il sapere e il saper fare si devono sempre unire all'etica della responsabilità. Per taliragioni oggi alla Scuola si chiedono sistemi avanzati di insegnamento

/apprendimento che non disgiungano mai il sapere dal comportamento, inteso come

risultato di conoscenza, di riflessione, di sensibilità.

**Le Indicazioni Nazionali** definiscono come segue il profilo delle

competenze attese

al termine del primo ciclo di istruzione: *"Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze*

*educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in*

*autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.*

*Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.*

*Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche ed scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di*



*controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.*

*Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti."*

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea anche con il ricorso all'apprendimento di discipline attraverso una lingua straniera (CLIL);
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- definizione di un sistema di orientamento;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.



## **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

### **CURRICOLO PER COMPETENZE**

#### **Descrizione Percorso**

Attraverso il curricolo, la progettazione e la valutazione la nostra Comunità Scolastica vuole creare collegamenti con le istituzioni sul territorio, far conoscere il proprio progetto formativo e recepire valide indicazioni tali da mantenere coerente ed idoneo questo strumento che si caratterizza per chiarezza, dinamicità e flessibilità. Centro del processo educativo è lo studente: la scuola su questo tema, è impegnata in un lavoro di riflessione e studio per adeguare l'offerta formativa e le strategie educative ai nuovi scenari ed ai bisogni formativi espressi dall'utenza e dal Territorio. In questo scenario di grandi cambiamenti la nostra scuola punta sulla professionalità di tutto il personale che lavora con impegno per realizzare una scuola in miglioramento. Viene riconfermata come nucleo portante dell'insegnamento l'innovazione didattica, per la quale le scelte organizzative (tempi e spazi) risultano funzionali. Innovazione didattica, ovvero individuazione di strategie, comportamenti, tecniche, organizzazione e strumentazioni utili a rendere più sicuro l'apprendimento, a garantire a tutte le alunne e gli alunni il massimo sviluppo delle loro potenzialità.

## **ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DOCENTI**

Con l'atto d'indirizzo del dirigente scolastico rivolto al collegio dei docenti per la progettazione dell'offerta formativa dell'Istituto comprensivo per il triennio 2022-2025, sono stati forniti i seguenti principi basilari sui quali i docenti dovranno progettare le loro attività in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti.

1. Rendere coerente gli orientamenti e le scelte indicate nel Piano dell'Offerta Formativa 2021/2022 con quanto emerso dal Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto e con quanto previsto dal relativo Piano di Miglioramento.



2. Migliorare la qualità dei processi educativi e formativi perseguendo le finalità generali del sistema scolastico nazionale per come sono state ricapitolate nei documenti normativi curriculari di riferimento nazionale e individuando uno o più obiettivi strategici di cui al comma 7, punti a-s dell'art. 1 della Legge n. 107/2015.
3. Elaborare e vagliare i progetti e le attività di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa, alla luce della loro coerenza con i precedenti punti 1 e 2.
4. Individuare sedi, modalità e forme di confronto, di verifica, di controllo e di riformulazione del piano dell'offerta formativa (inteso nella sua globalità e nell'articolazione degli interventi previsti e attuati) nelle fasi di realizzazione, monitoraggio, autovalutazione e rendicontazione sociale dei risultati.
5. Individuare i bisogni formativi del personale tutto in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare, con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti e alle finalità formative espresse dalla legge n. 107/2015.
6. Attivare un processo di miglioramento dell'azione amministrativa e delle procedure organizzative teso, direttamente, a predisporre le condizioni essenziali per l'effettiva e funzionale attuazione del PTOF e, dall'altro lato e più in generale, a promuovere l'erogazione sempre più efficace del servizio pubblico di istruzione da parte dell'Istituto.
7. Accelerare il processo di personalizzazione dei curricula e di rinnovamento della didattica.
8. Implementare le azioni a supporto all'abbattimento degli insuccessi nelle materie scientifiche, umanistiche e nelle discipline di indirizzo.
9. Valorizzare quanto già funzionale in codesto Istituto.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**



### "OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

**"Obiettivo:"** Migliorare il processo di formazione delle classi, potenziare le attività per gruppi di livello e per classi aperte.

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- "Priorità" [Risultati scolastici]

Sviluppo delle attitudini e creazione di competenze in base alle possibilità di affrontare situazioni problematiche in contesti pluridisciplinari.

- "Priorità" [Competenze chiave europee]

Accrescere sempre più e meglio l'educazione oltre che la formazione. Formare le menti e le coscienze, attraverso i saperi di ogni disciplina.

### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

**"Obiettivo:"** Realizzare un maggiore raccordo tra I e II ciclo, in termini di contenuti, abilità e metodologie.

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- "Priorità" [Risultati scolastici]

Sviluppo delle attitudini e creazione di competenze in base alle possibilità di affrontare situazioni problematiche in contesti pluridisciplinari.



- "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]  
Comprendere come i dati e le informazioni acquistano significato nelle loro interrelazioni all'interno di specifiche situazioni spazio temporali.

- "Priorità" [Competenze chiave europee]  
Accrescere sempre più e meglio l'educazione oltre che la formazione. Formare le menti e le coscienze, attraverso i saperi di ogni disciplina.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

#### Priorità fissate per il triennio di riferimento

Collegati con le priorità definite all'interno del RAV, e con ricadute nella formulazione di azioni di miglioramento del PdM, la scuola individua, oltre gli obiettivi prioritari di cui al comma 7 L.107/2015, anche i seguenti, ritenuti funzionali allo sviluppo e consolidamento delle competenze richieste dalla società attuale:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, in particolare nella lingua inglese;
- 2) promozione e sviluppo della cultura musicale, con promozione di esecuzioni d'insieme degli alunni;
- 3) favorire lo sviluppo delle competenze nell'ambito delle discipline STEM (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica), con l'obiettivo di creare la



“cultura” scientifica e la “forma mentis” necessarie per lo sviluppo del pensiero computazionale;

- 4) promuovere progetti educativi sulla tutela dell’ambiente, sulla sostenibilità economica e sociale, sulla cittadinanza globale e sull’acquisizione di corretti stili di vita;
- 5) potenziare le competenze digitali, è necessario favorire lo sviluppo per competenze di tipo collaborativo ed esperienziale per consentire una maggiore personalizzazione dei processi di apprendimento, in considerazione delle loro specifiche esigenze;
- 6) promuovere strategie relazionali e comunicative finalizzate alla gestione della classe e alle dinamiche relazionali, prevenendo fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

### **Ambienti di apprendimento**

La scuola mette a disposizione materiali e supporti didattici comuni che poi vengono utilizzati all'occorrenza dai docenti.

Per potenziare le dotazioni tecnologiche, al fine di ampliare e arricchire gli ambienti di apprendimento rendendoli più funzionali ai processi che si intendono attivare negli alunni, l'Istituto ha aderito a progetti finanziati con i fondi PNRR, ha partecipato a bandi e avvisi pubblici, che hanno permesso di migliorare il livello della propria strumentazione.

L'istituto intende continuare ad avvalersi della possibilità di partecipare a bandi e avvisi pubblici, di ricorrere a esperti esterni a supporto della didattica.

La collaborazione di genitori e familiari, le risorse professionali e non, offrono significative opportunità di



modulare l'apprendimento.

L'istituto intende configurarsi come ente promotore della cultura linguistica e della multiculturalità, attivando percorsi di potenziamento delle lingue straniere e promuovendo l'apprendimento di alcune discipline in lingua straniera (approccio CLIL).

Gli apprendimenti sono orientati al pieno sviluppo degli studenti, attraverso percorsi orientati allo sviluppo delle soft skills e delle competenze imprenditoriali, come previsto dalle competenze chiave europee.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo. Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

#### Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati. Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

#### Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

### ● Risultati a distanza

---



## Priorità

Monitoraggio.

## Traguardo

Monitorare istituzionalmente il percorso formativo degli studenti prima nell'ambito del proprio Istituto (primaria /secondaria di primo grado) e successivamente l'inserimento degli studenti negli istituti secondari di secondo grado e nel mondo della formazione professionale.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: A SCUOLA DI STEM**

---

Il progetto intende favorire nelle alunne e negli alunni di tutte le classi del primo ciclo un approccio laboratoriale e di ricerca induttiva teso a favorire l'acquisizione pronta e sicura delle competenze scientifiche. Il nucleo attorno al quale si svilupperanno i percorsi è rappresentato dal coding, pensiero computazionale, robotica e intelligenza artificiale. Arricchisce l'offerta progettuale l'attivazione di percorsi di mentoring tesi ad orientare gli studenti, e particolarmente le studentesse, alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi secondari centrati sulle discipline STEM.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo. Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

##### **Traguardo**

Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati. Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

---

#### ○ **Competenze chiave europee**



## Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

## Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

---

Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.

---



Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare le attività di formazione e aggiornamento del personale docente per arricchire le competenze professionali e per migliorare la didattica

---

Costruire ambienti di apprendimento motivanti e stimolanti nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Capacità della scuola di prendersi cura delle competenze del personale, investendo nella formazione e promuovendo un ambiente organizzativo per far crescere il capitale professionale dell'istituto.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

sinergie collaborative attraverso la relazione e l'ascolto.

---

Attività prevista nel percorso: TINKERING CODING MAKING

---



Descrizione dell'attività

Il modulo si articola di tre fasi: Tinkering, il cui scopo è insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali di uso comune, povero e di recupero, semplici da tagliare, assemblare e adattare. L'approccio ai problemi è "bottom-up" nel quale si arriva alla soluzione operando direttamente sugli oggetti (materiali o virtuali) percepiti come reali e, proprio per questo, l'attività viene vissuta in modo più motivante. Questo consente agli studenti di sperimentare e utilizzare in modo creativo le conoscenze al fine di trovare una soluzione originale a un problema, di sviluppare competenze quali: analizzare, mantenere la concentrazione, saper lavorare in modo autonomo, valutare ipotesi differenti, realizzare congegni. Coding, per sviluppare il pensiero computazionale (riconoscere pattern, scomporre problemi complessi in problemi semplici, elaborare algoritmi, trovare soluzioni e generalizzarle). Vengono allenare competenze che consentono l'uso del computer come strumento dai molteplici utilizzi e prendere confidenza con l'interazione uomo-macchina. Making, dare vita ad un progetto comune tramite la "fabbricazione", che favorisce la capacità di collaborare e comunicare e sviluppa il pensiero critico, facendo convergere saperi, idee e conoscenze. Si realizzeranno prodotti originali per rispondere a piccole esigenze.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



### Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Prof.ssa BALDANI CRISTINA (docente di matematica e scienze)  
Prof.ssa CISCATO MARTA (docente di matematica e scienze)

Risultati attesi

Mettere a disposizione di studentesse e studenti percorsi STEM rappresenta uno strumento innovativo e sociale che può continuare anche dopo l'apprendimento di base durante il percorso prestabilito. L'obiettivo è quello di favorire, tra le studentesse, lo sviluppo di una maggiore consapevolezza della propria attitudine verso le conoscenze e le competenze scientifiche.

Realizzare un'esperienza di didattica diversa e cooperativa da utilizzare come possibile motore dell'intero istituto verso una riprogettazione di parti del curriculum. Saper dimostrare un'apertura relazionale e responsività verso gli altri, offrendosi come tutor ai compagni in difficoltà, suggerendo strategie, presentando alternative, condividendo dubbi e perplessità in un clima di complicità e divertimento caratteristici dei giochi di gruppo. Un altro importante obiettivo del percorso è quello di imparare a gestire i propri errori. Verificare i propri progressi, comprendere i propri errori con feedback anche documentati e con la consapevolezza di poter scegliere tra più percorsi e soluzioni senza l'ansia di sbagliare.

## ● Percorso n° 2: CLILART

---

Il percorso è rivolto agli alunni di scuola primaria.

Le attività CLIL permettono di:

- sviluppare atteggiamenti positivi nei confronti della lingua veicolare;
- rafforzare la comunicazione e l'interazione tra gli alunni;
- favorire e promuovere lo sviluppo di competenze linguistiche;



- rispettare stili di apprendimento diversi offrendo maggiori e diversificate possibilità di utilizzo della lingua;
- offrire occasioni di utilizzo della lingua in contesti diversi e concreti favorendo la ricaduta dell'utilizzo della lingua straniera nella vita quotidiana;
- abituare a pensare in lingua poiché durante le attività i bambini si concentrano sull'argomento da apprendere e non solo sulla lingua straniera;
- accrescere l'efficacia dell'apprendimento della lingua straniera e acquisire migliore conoscenza delle discipline;
- sviluppare tutte le abilità linguistiche (scrivere, leggere, parlare, comprendere)
- migliorare le competenze sia nella lingua straniera che nella lingua madre (lessicale, grammaticale, semantica, fonologica, ortografica);
- potenziare le capacità logiche perché si avvale di attività di problem solving;
- potenziare l'apprendimento in tutti gli alunni perché si stimola l'utilizzo di diversi canali di apprendimento e si valorizza la molteplicità della intelligenze. Il passaggio dall'idea di insegnamento-apprendimento di una lingua vista come un insieme di regole, a un'idea di lingua come strumento per veicolare i contenuti delle diverse materie di studio, sposta la modalità di esercitarsi dalla finzione di contesti di conversazione studiati per l'occasione, a situazioni comunicative reali.

Gli obiettivi formativi di questo tipo di attività sono:

- ampliare le competenze comunicative in entrambe le lingue perché si integrano le abilità di ricezione, produzione, interazione;
- sollecitare la capacità degli alunni di fare ipotesi sui significati delle frasi proposte in L2 partendo dal contesto di apprendimento;
- spostare l'attenzione dalla lingua in quanto tale, ai contenuti da comunicare, ossia a imparare non solo a usare una lingua, ma usare una lingua per apprendere. I vocaboli e le espressioni adatte alla disciplina non verranno presentate come una traduzione, ma come modalità di comunicazione, in pratica si tratta di entrare in un mondo diverso con le sue regole e modi di dire.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo. Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

### Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati. Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

### Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico.

---

Progettazione di curricula disciplinari verticali su modello comune per promuovere pratiche educative e didattiche condivise.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

---

Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni.

---

Adottare in modo sistematico strategie per la promozione di competenze sociali e civiche (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, collaborazione e spirito di gruppo).

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.

---



Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare le attività di formazione e aggiornamento del personale docente per arricchire le competenze professionali e per migliorare la didattica

---

Costruire ambienti di apprendimento motivanti e stimolanti nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

---

Mutuare sperimentazioni e innovazioni didattiche, anche nell'ottica di integrare le tecnologie più complesse nell'attività didattica in classe.

---

Valorizzare la padronanza linguistica delle lingue europee anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Capacità della scuola di prendersi cura delle competenze del personale, investendo nella formazione e promuovendo un ambiente organizzativo per far crescere il capitale professionale dell'istituto.

---

○



## Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

sinergie collaborative attraverso la relazione e l'ascolto.

### Attività prevista nel percorso: CLILART

#### CREARE UN LIBRO

Descrizione dell'attività

Creazione di un progetto in cui gli alunni delle classi IV e V primaria dovranno realizzare un libro con una storia.

Il progetto CLIL sarà finalizzato sia alla redazione di una storia che alla realizzazione pratica del manufatto-libro.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

PROF.SSA BARBARA BERTINATO

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi di questo tipo di attività sono:

- ampliare le competenze comunicative in entrambe le lingue perché si integrano le abilità di ricezione, produzione,



interazione;

- sollecitare la capacità degli alunni di fare ipotesi sui significati delle frasi proposte in L2 partendo dal contesto di apprendimento;
- spostare l'attenzione dalla lingua in quanto tale, ai contenuti da comunicare, ossia a imparare non solo a usare una lingua, ma usare una lingua per apprendere. I vocaboli e le espressioni adatte alla disciplina non verranno presentate come una traduzione, ma come modalità di comunicazione, in pratica si tratta di entrare in un mondo diverso con le sue regole e modi di dire.

### ● **Percorso n° 3: CLILTECNOLOGY**

---

Le attività CLIL permettono di:

- sviluppare atteggiamenti positivi nei confronti della lingua veicolare;
- rafforzare la comunicazione e l'interazione tra gli alunni;
- favorire e promuovere lo sviluppo di competenze linguistiche;
- rispettare stili di apprendimento diversi offrendo maggiori e diversificate possibilità di utilizzo della lingua;
- offrire occasioni di utilizzo della lingua in contesti diversi e concreti favorendo la ricaduta dell'utilizzo della lingua straniera nella vita quotidiana;
- abituare a pensare in lingua poiché durante le attività i bambini si concentrano sull'argomento da apprendere e non solo sulla lingua straniera;
- accrescere l'efficacia dell'apprendimento della lingua straniera e acquisire migliore conoscenza delle discipline;
- sviluppare tutte le abilità linguistiche (scrivere, leggere, parlare, comprendere)



- migliorare le competenze sia nella lingua straniera che nella lingua madre (lessicale, grammaticale, semantica, fonologica, ortografica);
- potenziare le capacità logiche perché si avvale di attività di problem solving;
- potenziare l'apprendimento in tutti gli alunni perché si stimola l'utilizzo di diversi canali di apprendimento e si valorizza la molteplicità della intelligenze. Il passaggio dall'idea di insegnamento-apprendimento di una lingua vista come un insieme di regole, a un'idea di lingua come strumento per veicolare i contenuti delle diverse materie di studio, sposta la modalità di esercitarsi dalla finzione di contesti di conversazione studiati per l'occasione, a situazioni comunicative reali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo. Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

### Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati. Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.



## Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico.

---

Progettazione di curricoli disciplinari verticali su modello comune per promuovere pratiche educative e didattiche condivise.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

---

Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni.

---

Adottare in modo sistematico strategie per la promozione di competenze sociali e civiche (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, collaborazione e spirito di gruppo).

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.

---

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

---

## ○ **Continuità e orientamento**

promuovere il successo scolastico degli alunni nel passaggio da un ordine all'altro.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare le attività di formazione e aggiornamento del personale docente per arricchire le competenze professionali e per migliorare la didattica

---

Costruire ambienti di apprendimento motivanti e stimolanti nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

---

Mutuare sperimentazioni e innovazioni didattiche, anche nell'ottica di integrare le tecnologie più complesse nell'attività didattica in classe.

---



Valorizzare la padronanza linguistica delle lingue europee anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati.

---

Capacità della scuola di prendersi cura delle competenze del personale, investendo nella formazione e promuovendo un ambiente organizzativo per far crescere il capitale professionale dell'istituto.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

sinergie collaborative attraverso la relazione e l'ascolto.

---

### Attività prevista nel percorso: CLILTECNOLOGY

---

Descrizione dell'attività

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola secondaria, si pone l'obiettivo di educare i giovani al "pensiero computazionale" attraverso la programmazione (coding).

Saranno proposte agli alunni delle attività che permetteranno in maniera graduale l'acquisizione e il miglioramento delle competenze digitali relative soprattutto allo sviluppo e all'uso



del pensiero computazionale attraverso l'uso della lingua straniera come veicolo. Si favorirà in questo modo lo sviluppo delle competenze logiche, linguistiche e della capacità di risolvere i problemi in modo creativo e stimolante in un contesto gioco.

Il Progetto, sarà articolato in più attività nel corso dell'anno. Le classi parteciperanno ad un progetto (che verrà dettagliato successivamente, in base alle caratteristiche delle classi).

Gli alunni, inoltre, si occuperanno della progettazione di strutture complesse come i robot, della loro costruzione fisica e del controllo del loro funzionamento attraverso l'uso corretto dei linguaggi di programmazione.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	PROF.SSA MAGDA GONZATI

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze digitali e linguistiche degli alunni
- Sviluppo del pensiero computazionale e delle capacità logiche e di risoluzione dei problemi (teorici e concreti)
- Sviluppo del pensiero creativo - Miglioramento delle capacità visuo-spaziali (in ambienti reali e virtuali)
- Sviluppo attivo e collaborativo degli studenti in relazione al loro apprendimento e alla loro crescita
- Maggiore motivazione nella partecipazione alle attività scolastiche in generale



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Istituzione di un "indirizzo Linguistico" presso la scuola Secondaria di Primo grado di Montegalda e Grisignano e di un modello di tempo pieno innovativo con potenziamento delle soft skills, CLIL nelle discipline, outdoor education.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scelta di intraprendere un indirizzo linguistico nella nostra Scuola Secondaria di primo grado deriva da alcune considerazioni:

- La necessità di caratterizzare la nostra Scuola Secondaria di I grado, dandole una personalità che la differenzi dalle altre ottime realtà presenti sul territorio.
- La consapevolezza del ruolo di protagonista che ogni allievo deve avere nel suo processo formativo, in relazione alle sue potenzialità, propensioni, stile cognitivo.
- La profonda convinzione che la nostra Scuola debba essere autenticamente inclusiva, cioè accogliere tutti e mettere tutti nelle migliori condizioni per apprendere, aiutando a superare, secondo il dettato costituzionale, " gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della personalità umana".
- La constatazione che la presenza di un'unica sezione e di numeri limitati di allievi in ogni classe può trasformarsi in una risorsa rendendo possibile un'organizzazione del Piano



Didattico impensabile in una realtà più vasta e complessa.

- La certezza che l'acquisizione delle lingue straniere sia una risorsa importante e imprescindibile per il futuro scolastico, formativo e anche lavorativo dei ragazzi.
- La presenza di un corpo insegnante motivato al cambiamento e partecipe di ogni aspetto del progetto.
- La consolidata prassi di lavorare sulle competenze trasversali.
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Per la scuola primaria di Montegalda viene proposta l'istituzione di modello di tempo pieno innovativo con potenziamento delle soft skills, CLIL nelle discipline, outdoor education.

Il concetto di soft skill fa riferimento in particolare alle competenze legate all'intelligenza emotiva e alle abilità naturali che ciascuno di noi possiede. Sono caratteristiche trasversali e pertinenti ai tratti specifici della personalità e fanno riferimento anche alle qualità relazionali e alla creatività. Le soft skills non riguardano, dunque, le competenze tecniche (le cosiddette hard skills), ma sono legate a come si interagisce con le persone, si risolvono i problemi, si sviluppano le idee, si gestiscono il proprio tempo e le proprie responsabilità. Anche essere persone piene di energia che creano un'atmosfera piacevole e produttiva in ufficio è una qualità che le aziende apprezzano. Capacità di ascoltare e comunicare, lavoro di squadra, flessibilità e leadership sono altre soft skill essenziali per partecipare al mondo del lavoro, soprattutto con i nuovi modelli fortemente collaborativi.

Il modello che si intende proporre vuole configurarsi come un tempo supplementare durante il quale gli alunni approfondiscono argomenti affrontati in classe, attraverso modalità di lavoro che favoriscono l'emergere delle personali attitudini di ognuno. Si intende implementare il lavoro di squadra basato sul concetto di interdipendenza positiva, permettendo la piena partecipazione di tutta la classe.

Si intende inoltre porre un accento particolare sull'uso veicolare della lingua inglese come strumento per apprendere contenuti non linguistici e sviluppare un'attenzione per l'outdoor education.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione  
all'italiano  
l'utilizzo
- potenziamento
- potenziamento
- prevenzione  
bullismo,  
degli alunni  
anche con  
delle ass  
studio de  
ricerca il
- apertura  
per artic  
rimodula  
del Presi
- valorizzazione



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Scuola Conness@

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il progetto prevede una radicale innovazione pedagogico-didattica e organizzativa, da attuare attraverso una trasformazione degli ambienti scolastici e della pratica di insegnamento. L'obiettivo è quello di trasformare gli alunni in soggetti attivi, motivati e concretamente partecipi della costruzione del loro sapere al fine di migliorare il loro rendimento scolastico. Questa organizzazione prevede la creazione di ambienti di apprendimento attivi, cioè di classi senza aule, o meglio di ambienti tematici, dedicati ad una sola disciplina, tra i quali sono i ragazzi a spostarsi durante i cambi d'ora. Questa modalità dinamica di fruizione degli spazi educativi considera gli spostamenti degli studenti buona occasione per l'ottimizzazione dei tempi morti e stimolo positivo per la capacità di concentrazione, come testimoniato da studi neuroscientifici e dalla diffusione di tale sistema organizzativo nel mondo anglosassone. Secondo questa nuova ottica gli studenti diventano sempre di più soggetti attivi e positivi di una formazione in cui il fare diventa determinante, superando i modelli formativi di tipo trasmissivo della didattica esclusivamente frontale, per lasciare spazio anche ai processi collaborativi, di brain-storming, ricerca, peer-teaching, rielaborazione, presentazione, in cui il ruolo del docente assume il



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

carattere di facilitatore dell'apprendimento. L'obiettivo dei laboratori digitali è fornire agli studenti, gli strumenti per un approccio di studio alle materie scientifiche innovativo e divertente, basato su attività di gruppo interattive e multidisciplinari. Nei nostri laboratori si intende dare molta importanza agli esperimenti ed al lavoro di gruppo. Attraverso tale metodo di studio coinvolgente e non convenzionale, molti dei preconcetti negativi dei ragazzi verso queste materie verranno debellati, per far posto ad un vivo interesse per gli argomenti trattati. Tramite la possibilità di un utilizzo più diffuso delle TIC nella didattica l'Istituto intende perseguire un ulteriore obiettivo, volto al rafforzamento da parte degli alunni della consapevolezza della propria identità digitale, di prevenzione e contrasto del 'cyberbullismo', di educazione alla comunicazione digitale. Fondamentale è una nuova organizzazione spaziale delle aule in ambienti di apprendimento multimediali per migliorare il livello di apprendimento nelle diverse discipline di studio e garantire a tutti gli studenti pari opportunità di sviluppo delle capacità e potenzialità individuali. Gli strumenti digitali di coinvolgono tutti gli allievi, sono inclusivi, utili con gli alunni stranieri, con disabilità con problemi di apprendimento o di attenzione, ma anche per valorizzare le eccellenze. Possono infatti offrire a ciascuno percorsi personalizzati, che favoriscano il successo formativo individuale, pur nell'azione didattica condivisa. Si tratta di uno strumento duttile e flessibile, che comporta approcci nuovi alla didattica, con l'uso simultaneo di diversi codici comunicativi: immagini, testi, suoni o filmati.

## Importo del finanziamento

€ 122.951,90

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

### INSEGNAMENTO E QUADRO ORARIO

Dirigente: Prof. Giuseppe Turetta

F. LAMPERTICO VIEE826019

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA 27 ORE SETTIMANALI

GRISIGNANO - CAP. VIEE82602A

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA 27 ORE SETTIMANALI

A. FOGAZZARO VIEE82604C

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA 27 ORE SETTIMANALI

TEMPO SCUOLA 40 ORE SETTIMANALI

SMS "TOALDO" MONTEGALDA VIMM826018

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO SCUOLA 33 ORE SETTIMANALI

SMS GRISIGNANO VIMM826029

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



TEMPO SCUOLA 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO SCUOLA 33 ORE SETTIMANALI

**SIS SORANZO VIAA826025**

SCUOLA DELL'INFANZIA

TEMPO SCUOLA 40 ORE SETTIMANALI

**SIS MARIA IMMACOLATA VIAA826036**

SCUOLA DELL'INFANZIA

TEMPO SCUOLA 40 ORE SETTIMANALI

\*\*\*\*\*

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9h	297h
Matematica, Scienze	6h	198h
Tecnologia	2h	66h
Inglese	3h	99h
Seconda lingua comunitaria (spagnolo-tedesco)	2h	66h
Arte, Immagine	2h	66h
Musica	2h	66h
Scienze motorie e sportive	2h	66h



Religione Cattolica 1h 33h

Approfondimento di discipline a scelta della scuola 1h 33h

\*\*\*\*\*

QUADRO ORARIO SETTIMANALE PER DISCIPLINA

SCUOLA PRIMARIA DI MONTEGALDA-MONTEGALDELLA- GRISIGNANO DI

ZOCCO

CLASSE	1^	2^	3^	4^	5^
DISCIPLINA					
ITALIANO	7	7	7	7	7
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA -CITTADINANZA COSTITUZIONE	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA-SCIENZE	9	8	8	8	8
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1



ARTE - IMMAGINE	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 1		1	1	1	1
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2	2
ATTIVITA' ALTERNATIVE	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	27	27	27	27	27

\*\*\*\*\*

## CURRICOLO D'ISTITUTO

### Approfondimento

Il curricolo verticale è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 6 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze. Il curricolo d'istituto è stato verticalizzato per rispondere al meglio a un bisogno di continuità, per adeguarsi al contesto operativo dell'Istituto e per implementare, nel tempo, prove per competenze. La scuola ha adottato il curricolo elaborato da Franca Da Re. Il curricolo di istituto attualmente in adozione è pubblicato sul sito della scuola

<https://www.icsmontegalda.edu.it/pagine/curricolo-per-competenze>.



Esso rappresenta il riferimento interno per la progettazione didattica, aggiornata periodicamente in modo condiviso in Dipartimenti e gruppi di lavoro.

\*\*\*\*\*

## **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

Annualmente, il Collegio dei Docenti dell'I.C. Toaldo progetta una ricca varietà di attività curricolari ed extracurricolari per l'ampliamento e il miglioramento dell'Offerta Formativa. Tali attività, che spaziano dai viaggi d'istruzione, ai laboratori di avviamento sportivo, allo screening logopedico, allo sportello d'ascolto, ai corsi di recupero nella scuola secondaria, ecc... sono progettati periodicamente e possono variare di anno in anno, secondo la ricognizione dei bisogni e delle opportunità formative contingenti. Per tale ragione per la loro elencazione si rimanda all'annuale aggiornamento del PTOF, predisposto entro il mese di ottobre e pubblicati sul sito della scuola.

Per l'anno scolastico 2024 -25 l'istituto intende ampliare la propria offerta formativa su un duplice versante:

- istituzione di un modello di tempo pieno innovativo, con attività pomeridiane volte al potenziamento delle soft skills, dell'approccio allo studio, con CLIL in alcune discipline;
- istituzione di un "indirizzo linguistico" con potenziamento delle lingue straniere e approccio CLIL per alcune discipline.

\*\*\*\*\*

## **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**



ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SMS "TOALDO" MONTEGALDA - VIMM826018

SMSGRI SIGNANO DI ZOCCO -VIMM826029

**Criteria di valutazione comuni:**

INDICATORI E DESCRITTORI DI VALUTAZIONE - SCUOLA SECONDARIA DEL PRIMO

CICLO VEDI ALLEGATO in fondo al testo

**Criteria di valutazione del comportamento:**

VALUTAZIONE del COMPORTAMENTO - GRIGLIA DI RIFERIMENTO PER LO

SCRUTINIO del 1° quadrimestre e dello scrutinio finale VEDI ALLEGATO in fondo

al testo

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

CRITERI DI NON AMMISSIONE PER LA CLASSE SUCCESSIVA e ALL'ESAME DI STATO

VEDI ALLEGATO in fondo al testo

**Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

VEDI: Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

F. LAMPERTICO - VIEE826019

GRISIGNANO -CAP. - VIEE82602A

A. FOGAZZARO - VIEE82604C

**Criteria di valutazione comuni:**



INDICATORI E DESCRITTORI DI VALUTAZIONE - SCUOLA PRIMARIA DEL  
PRIMO

CICLO VEDI ALLEGATO in fondo al testo

**ALLEGATI:** INDICATORI E DESCRITTORI DI VALUTAZIONE - SCUOLAPRIMARIA  
DEL PRIMO CICLO.pdf

**Criteria di valutazione del comportamento:**

VALUTAZIONE del COMPORTAMENTO - GRIGLIA DI RIFERIMENTO PER lo  
SCRUTINIO del 1° quadrimestre e dello scrutinio finale VEDI ALLEGATO in  
fondo al testo

**ALLEGATI:** CRITERI COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

CRITERI DI NON AMMISSIONE PER LA CLASSE SUCCESSIVA e ALL'ESAME DI  
STATO

VEDI ALLEGATO in fondo al testo

\*\*\*\*\*

**AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE  
SCOLASTICA**

**ANALISI DEL CONTESTO**



Per gli alunni certificati vengono progettati percorsi di apprendimento differenziati o per obiettivi minimi; se possibile gli allievi vengono integrati nel gruppo classe, per realizzare esperienze educative utili all'allievo ma anche ai suoi compagni. A tal scopo vengono attivati progetti con soggetti esterni, per far sperimentare in modo simulato agli allievi le situazioni di difficoltà vissute dal loro compagno. Per gli alunni stranieri, la scuola utilizza varie strategie di inclusione, facilitando l'apprendimento di italiano L2, favorendo il dialogo interculturale attraverso l'intervento di mediatori, utilizzando anche le risorse messe a disposizione dalle reti di cui l'istituto fa parte. Particolare attenzione viene dedicata agli allievi con difficoltà nell'ambito dei DSA. È stato adottato un modello di PDP flessibile e in grado di adattarsi alle varie tipologie di BES, che viene utilizzato dai docenti per i casi di alunni con bisogni speciali, non riconducibili a situazioni di certificazione o di diagnosi di DSA.

## Recupero e potenziamento

L'insuccesso scolastico è particolarmente legato agli alunni in situazione di svantaggio sociale, per i quali ciascun docente organizza un'azione di recupero in itinere secondo opportuna modalità. Vengono inoltre organizzati corsi pomeridiani di preparazione all'esame di stato per le discipline italiano e matematica. Le risorse dell'organico potenziato vengono utilizzate per progettare interventi di recupero, potenziamento.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GU):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL

### **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI!**

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**



<https://www.icsmontegalda.edu.it/pagine/area-inclusione>

Il processo di definizione del PEI, come stabilito dalla legge 104/92 e dal DPR 24 febbraio 1994 prevede:

- l'analisi della Diagnosi Funzionale;
- l'osservazione dell'alunno edel contesto familiare scolastico in cui è inserito;
- la stesura e/o revisione del Profilo Dinamico Funzionale;
- la stesura ela condivisione del PEI con le figure coinvolte.

#### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono i docenti di classe dell'alunno, i docenti di sostegno, gli operatori socio sanitari, la famiglia, gli enti/servizi socio sanitari di riferimento.

### **MODALITA DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

#### **Ruolo della famiglia:**

Durante l'anno scolastico si svolgono incontri individuali calendarizzati, incontri su richiesta dei genitori o degli insegnanti con modalità orale o scritta, incontri PEI per lacondivisione del percorso educativo e delle strategie.

#### **Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogiadell'età evolutiva  
Coinvolgimento in attività di promozione della comunitàeducante

### **RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

#### **Docenti di sostegno**



**Docenti curricolari (Coordinatori di classe)**

**Assistenza alunni disabili**

**Personale ATA**

### **Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva**

Rapporti con famiglie

Partecipazione a GU

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

### **RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

**Unità di valutazione multidisciplinare**

**Associazioni diriferimento**

**Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale**

**Associazioni diriferimento**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Progetti integrati a livello di singola scuola

### **VALUTAZIONE, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

#### **Criteri e modalità per la valutazione**

Per quanto riguarda il complesso sistema della valutazione, ciascun insegnante fa riferimento al Piano Annuale d' Inclusione (documento che riassume tutte le attività di inclusione dell' Istituto), al Piano Educativo Individualizzato nel caso di alunni in possesso di certificazione da parte



dell'Azienda Sanitaria Locale, al Piano Didattico Personalizzato nel caso di studenti con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento. Pertanto la valutazione viene considerata un processo utile a verificare se l'alunno si trovi nelle condizioni per esprimere al massimo il proprio potenziale e le proprie abilità, che sono specifiche per ogni singolo bambino/ragazzo. A tal proposito il momento della valutazione è utile e necessario al team dei docenti per comprendere se le metodologie intraprese siano efficaci per valorizzare l'alunno in questione. I docenti, nello stabilire il giudizio e i voti, fanno riferimento agli obiettivi e ai criteri stabiliti nei Piani educativi (Piano Annuale Inclusione, Piano Educativo Individualizzato per gli alunni diversamente abili e il Piano Didattico Personalizzato per gli allievi con D.S.A.), tenendo conto del livello di partenza dell'alunno e dell'impegno profuso, con la convinzione che valutare significa valorizzare e non discriminare, all'insegna di una scuola inclusiva. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, le modalità ed i contenuti delle prove di valutazione e di verifica degli apprendimenti, compresi quelli effettuati in sede di esame conclusivo del ciclo, vengono pertanto stabiliti dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame sulla base delle indicazioni dei PDP.



## Traguardi attesi in uscita

### Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
F. LAMPERTICO	VIEE826019
GRISIGNANO - CAP.	VIEE82602A
A. FOGAZZARO	VIEE82604C

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### Secondaria I grado

---



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS "TOALDO" MONTEGALDA	VIMM826018
SMS GRISIGNANO DI ZOCCO	VIMM826029

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Istituzione di un "indirizzo linguistico" presso la scuola secondaria

---

La scelta di intraprendere un nuovo progetto educativo/formativo nella nostra Scuola deriva da alcune considerazioni: • La necessità di caratterizzare la nostra Scuola Secondaria di I grado, dandole una personalità che la differenzi dalle altre ottime realtà presenti sul territorio. • La consapevolezza del ruolo di protagonista che ogni allievo deve avere nel suo processo formativo, in relazione alle sue potenzialità, propensioni, stile cognitivo. • La profonda convinzione che la nostra Scuola debba essere autenticamente inclusiva, cioè accogliere tutti e mettere tutti nelle migliori condizioni per apprendere, aiutando a superare, secondo il dettato costituzionale, " gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della personalità umana". • La constatazione che la presenza di un'unica sezione e di numeri limitati di allievi in ogni classe può trasformarsi in una risorsa rendendo possibile un'organizzazione del Piano Didattico impensabile in una realtà più vasta e complessa. • La certezza che l'acquisizione delle lingue straniere sia una risorsa importante e imprescindibile per il futuro scolastico, formativo e anche lavorativo dei ragazzi. • La presenza di un corpo insegnante motivato al cambiamento e partecipe di ogni aspetto del progetto. • La consolidata prassi di lavorare sulle competenze trasversali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. - Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio. - Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. - Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico. - Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica

## ● Istituzione di modello di tempo pieno innovativo con potenziamento delle soft skills, CLIL nelle discipline, outdoor education.

---

Il concetto di soft skill fa riferimento in particolare alle competenze legate all'intelligenza emotiva e alle abilità naturali che ciascuno di noi possiede. Sono caratteristiche trasversali e pertinenti ai tratti specifici della personalità e fanno riferimento anche alle qualità relazionali e alla creatività. Le soft skills non riguardano, dunque, le competenze tecniche (le cosiddette hard skills), ma sono legate a come si interagisce con le persone, si risolvono i problemi, si sviluppano le idee, si gestiscono il proprio tempo e le proprie responsabilità. Anche essere persone piene di energia che creano un'atmosfera piacevole e produttiva in ufficio è una qualità che le aziende apprezzano. Capacità di ascoltare e comunicare, lavoro di squadra, flessibilità e leadership sono altre soft skill essenziali per partecipare al mondo del lavoro, soprattutto con i nuovi modelli fortemente collaborativi. Il modello che si intende proporre vuole configurarsi come un tempo supplementare durante il quale gli alunni approfondiscono argomenti affrontati in classe, attraverso modalità di lavoro che favoriscono l'emergere delle personali attitudini di ognuno. Si intende implementare il lavoro di squadra basato sul concetto di interdipendenza positiva, permettendo la piena partecipazione di tutta la classe. Si intende inoltre porre un accento



particolare sull'uso veicolare della lingua inglese come strumento per apprendere contenuti non linguistici e sviluppare un'attenzione per l'outdoor education.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

- Migliorare le competenze linguistiche degli alunni nell'esecuzione di compiti autentici. - Potenziare le abilità di comunicazione, di problem solving; - potenziare il pensiero critico; - sviluppare un atteggiamento positivo (capacità di collaborare, entusiasmo, buon umore, pazienza, rispetto); - sviluppare la capacità di lavorare in team; - sviluppare flessibilità e adattabilità.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Lingue

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica

aule all'aperto

**Strutture sportive**

Palestra



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### INCLUSIONE

##### PUNTI DI FORZA

Il nostro istituto è in grado di accogliere alunni/e diversamente abili in quanto presenta servizi e strutture adeguate. La figura dell'alunno/a diversamente abile è al centro degli interventi formativo-educativi al fine di fornire una buona integrazione nel contesto scolastico e nella realtà che lo circonda. Si cerca di mantenere una buona collaborazione tra docenti di sostegno e docenti curricolari affinché la presenza dell'alunno/a diversamente abile diventi una risorsa e un arricchimento per tutta la comunità scolastica. Il nostro istituto è in grado di accogliere alunni/e diversamente abili in quanto presenta servizi e strutture adeguate. La figura dell'alunno/a diversamente abile è al centro degli interventi formativo-educativi al fine di fornire una buona integrazione nel contesto scolastico e nella realtà che lo circonda. Si cerca di mantenere una buona collaborazione tra docenti di sostegno e docenti curricolari affinché la presenza dell'alunno/a diversamente abile diventi



una risorsa e un arricchimento per tutta la comunità scolastica.	
<b>PUNTI DI DEBOLEZZA</b>  Da migliorare la condivisione tra docenti e la collaborazione con le famiglie	

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### **Criteri e modalità per la valutazione**

La valutazione per alunni con disabilità fa riferimento a quanto indicato nel PEI; esso può prevedere percorsi didattici differenziati anche ai fini della valutazione intermedia e finale (art.9 del DPR 122/09). La valutazione degli studenti con DSA viene fatta tenendo conto delle norme previste dalla legge 170 del 2010. La valutazione degli studenti con BES fa riferimento alla direttiva ministeriale del 27/12/2012 che ha delineato indicazioni e strategie volte a consentire a tutti gli alunni, quali che siano le loro difficoltà, il pieno accesso all'apprendimento.

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

la scuola prevede una serie di incontri con i docenti delle scuole secondarie di secondo grado, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali.



## Aspetti generali

Organizzazione

DIRIGENTE SCOLASTICO : **PROF. GIUSEPPE TURETTA**

### MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

#### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Il collaboratore del Dirigente lo sostituisce in caso di assenza, di impedimento o sudelega esercitando le funzioni anche negli organi collegiali, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.</p> <p>Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica.</p> <p>Assicura la gestione della sede e dei plessi, controlla le necessità didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento.</p>	2
Staff del DS (comma 83 Legge)	<p>Lo staff del Dirigente supporta la dirigenza dal punto di vista organizzativo e didattico. I componenti collaborano e coesistono all'interno di un organo collegiale per portare a termine compiti di natura organizzativa e didattica come proporre soluzioni innovative per tutti quegli aspetti che richiedono un</p>	7



107/15)	miglioramento.	
Funzione strumentale	I docenti incaricati di FS si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse,	5

	monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti vengono designati con delibera del Collegiodocenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali. La loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF, il suo arricchimento anche in relazione con enti esterni e istituzioni esterne.	
Capodipartimento	Collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento. Valorizza la progettualità dei docenti, media tra i componenti, porta avanti istanze innovative, si fa garante degli impegni presidi del dipartimento stesso, garantisce sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'Istituto.	4
	I responsabili di plesso coordinano le attività educative e didattiche delle classi secondo quanto stabilito nel POF e secondo le direttive del Dirigente scolastico. Coordina le attività organizzative del plesso, cura le relazioni tra le persone	



Responsabile di plesso	dell'ambiente scolastico e con i genitori. Cura la documentazione (mette a conoscenza e fa circolare comunicati, scadenze, materiale informativo), partecipa agli incontri con DS durante i quali individuare i punti di criticità e formulare preposte per la loro soluzione.	6
------------------------	--	---

MODALITA' DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	<p>La L.107/2015 introduce nelle 11.55. il c.d.Organico dell'Autonomia (O.A.): "tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento".</p> <p>L'organico del potenziamento è finalizzato a svolgere, nell'ambito dell'istituzione scolastica, azioni e interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa. Di conseguenza tali docenti saranno impiegati per la qualificazione del servizio scolastico, secondo le previsioni della L. 107/2015. Alle scuole è lasciato il compito di individuare le priorità relative all'organizzazione, alla didattica e alla ricerca in cui detti docenti saranno impiegati. I compiti e le funzioni individuate da questo I.C. per l'organico del potenziamento, si articolano in:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• servizio di direzione curricolare (anche in compresenza) in aula nelle classi</li></ul>	progettazione



Docente primaria	assegnate, anche ai fini dello sdoppiamento delle classi con conseguente riduzione del numero di alunni <ul style="list-style-type: none"><li>• disposizione per sostituzione di colleghi assenti</li><li>• servizio di collaborazione col dirigente</li><li>• servizio in attuazione di progetti</li></ul> <u>Impiegato in attività di</u>  * insegnamento * organizzazione * progettazione	3
------------------	---	---

<b>Scuola secondaria di primo grado - Classe diconcorso</b>	<b>Attività realizzata</b>	<b>N. unita attive</b>
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI IGRADO	Vedi sopra Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• insegnamento</li><li>• potenziamento</li></ul>	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUACOMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Vedi sopra Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• insegnamento</li><li>• potenziamento</li></ul>	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Direttore dei servizi generalie amministrativi</b>	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
<b>Ufficio protocollo</b>	Ha competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo.
<b>Ufficio acquisti</b>	Gestisce il patrimonio e l'inventario. Predisporre e determina i piani di acquisto di beni, servizi e riparazioni
<b>Ufficio per la didattica</b>	Ha rapporti con l'utenza ed in particolare con i genitori.
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	Ha relazioni con il personale scolastico a tempo determinato e indeterminato.

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online

Modulistica da sito scolastico

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

AMBITO 8 VICENZA - CITTA' E AREA BERICA: FORMAZIONE PER IL PERSONALE

<b>Azioni realizzate/da</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
-----------------------------	--



realizzare	
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scolanella rete:</b>	Partner rete di scopo

**SICURETE: RETE DI SCUOLE PER LA SICUREZZA DELLA PROVINCIA DI VICENZA**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altri soggetti</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La "rete di scuole per la sicurezza della provincia di Vicenza" è il riferimento a livello provinciale cui il personale scolastico può chiedere approfondimenti, iniziative ed attività utili per la promozione della cultura della sicurezza nelle scuole e negli ambienti di lavoro.

**ORIENTAINSIEME**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla</b>	



scuola nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

La rete Orienta-Insieme si basa su un accordo che consente alle scuole di mettere in comune attività e risorse, allo scopo di migliorare il funzionamento di quelle attività, in tutto nell'ottica di rafforzare l'incidenza e l'efficacia delle iniziative di orientamento promosse dalle istituzioni scolastiche.

#### RETE ARCOBALENO

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

### Approfondimento:

La rete Arcobaleno riunisce istituti comprensivi di comuni limitrofi a Vicenza ; ha lo scopo di promuovere e facilitare l'integrazione degli alunni stranieri e di proporre progetti per combattere la dispersione scolastica (art.9.)

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE



### COMPETENZE CHIAVE

Formazione all'elaborazione di strumenti didattici per lo sviluppo delle competenze degli allievi e per la loro certificazione

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### SICUREZZA A SCUOLA

Partecipazione alla gestione del primo soccorso e dell'emergenza antincendio.

<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• In presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

### SCREENING ALUNNI CLASSI PRIME E SECONDE SCUOLA PRIMARIA.

Formazione di docenti della primaria per la somministrazione dello screening, attivazione di laboratori di recupero e potenziamento metafonologici, rivolti ad alunni di classe prima della scuola primaria.



<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### LINGUA INGLESE

Livello B1 / B2

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### **APPROFONDIMENTO:**

Dall'anno scolastico 2021-2022 sono state istituite le certificazioni Cambridge per le classi terze della scuola secondaria di primo grado dell'istituto.

Per le classi quarte e quinte di scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di primo grado vengono svolte lezioni di lettorato con docenti di madrelingua inglese.



<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>

**SICUREZZA**



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Figure di coordinamento, cioè docenti che, al fianco del dirigente, mettono a disposizione le loro competenze gestionali, organizzative e di coordinamento, per far funzionare al meglio la scuola e rispondere alle richieste delle famiglie.	2
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali sono incarichi che, con l'approvazione del Collegio Docenti, il Dirigente Scolastico affida a docenti che ne hanno fatto domanda e che, in base al curriculum, possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.). I docenti titolari di funzioni strumentali, nei rispettivi ambiti, agiscono svolgendo attività di coordinamento organizzativo e didattico secondo le indicazioni formulate dal Collegio dei Docenti anche a sostegno del lavoro degli insegnanti. Fanno parte dello staff del Dirigente Scolastico e rappresentano un elemento professionale di raccordo fra i docenti e la direzione della scuola. Il collegio dei docenti ha individuato quattro aree: area inclusione, multiculturalità, continuità	4



e orientamento in uscita.

Responsabile di plesso	I Responsabili dei Plessi si occupano del buon funzionamento delle scuole dell'Istituto Comprensivo. Per la "gestione" e "controllo" dei diversi plessi il Dirigente scolastico nomina un docente fiduciario, il referente di plesso, al quale delega alcune mansioni fondamentali e indispensabili per il corretto "funzionamento" del plesso in assenza della dirigenza e degli uffici di segreteria che sono ubicati in quella che rappresenta la cosiddetta "sede centrale" dell'istituto.	7
------------------------	--	---

Animatore digitale	L'animatore digitale è una figura strategica per l'innovazione della scuola digitale. Le sue funzioni principali sono la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.	1
--------------------	---	---

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento delle abilità musicali e di team work attraverso attività trasversali alle discipline. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Progettazione</li> </ul>	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Attività di potenziamento delle abilità di speaking e writing; preparazione agli esami di certificazione linguistica; recupero e potenziamento delle abilità di base nella lingua straniera. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
--	--	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA svolge principalmente delle funzioni di natura amministrativa, contabile e direttiva; organizza il personale ATA nel rispetto delle indicazioni e direttive del Dirigente Scolastico

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo si occupa della gestione di documenti in entrata e in uscita, dei contratti con il personale.

Ufficio acquisti

Si occupa di gestire gli acquisti con preventivi, comparazione, predisposizione delle determinazioni e relativa pubblicazione, buoni d'ordine e acquisto di materiale di facile consumo.

Ufficio per la didattica

Si occupa della gestione degli alunni (iscrizioni, trasferimento, fascicoli personali, rilascio di certificati), tenuta dei fascicoli, compilazione di diplomi e tenuta dei registri, pratiche di accesso agli atti amministrativi, gestione degli infortuni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione dello stato giuridico dei docenti, inquadramenti economici e contrattuali, pratiche online, rapporti con la direzione provinciale, la Ragioneria Territoriale dello Stato e anagrafe delle prestazioni.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Monitoraggio assenze con messagistica <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

News letter <https://www.icsmontegalda.edu.it>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icsmontegalda.edu.it/pagine/modulistica>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **ORIENTAINSIEME**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: **SICURETE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: RETE ARCOBALENO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE STEM**

Il percorso base, pensato specificatamente per docenti di matematica, scienze e tecnologia, vuole promuovere la progettazione didattica per competenze attraverso un apprendimento esperienziale. Didattica laboratoriale per la realizzazione di contesti efficaci dal punto di vista delle relazioni, dei luoghi, degli strumenti e dei materiali usati. I laboratori dovrebbero avere come esito prodotti significativamente rilevanti e caratterizzati da situazione formative/operative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE CLIL**

L'attività intende promuovere le abilità e le competenze dei docenti curricolari attraverso l'uso di una lingua straniera per favorire l'acquisizione di contenuti disciplinari e di competenze linguistiche. I percorsi di metodologia CLIL sono fondamentali per ampliare l'offerta formativa in tutte le classi



della scuola Primaria e Secondaria del nostro Istituto.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER LA GESTIONE DELLA CLASSE E DELLE DINAMICHE RELAZIONALI**

Il percorso dovrebbe fornire uno strumento funzionale alla complessità che gli insegnanti devono affrontare nello svolgimento quotidiano delle attività didattiche. L'intenzione è quella di fornire ai docenti, conoscenze specifiche in relazione a comunicazione efficace, gestione dei principali fenomeni del disagio giovanile, dell'insuccesso formativo e della dispersione, gestione del conflitto e della classe in relazione al rapporto, insegnamento-apprendimento al fine di costruire un clima di classe positivo, cooperativo e supportivo del successo di ciascuno studente.

Collegamento con le priorità

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



del PNF docenti

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---



## Piano di formazione del personale ATA

### FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

---

Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

In fase di definizione

### AGGIORNAMENTO SEGRETERIA DIGITALE

---

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

In fase di definizione